

CHE COSA CAMBIA PER LE CATEGORIE

IL NUOVO MODELLO

A prestazioni

il modello Isa 2020 per il periodo di imposta 2019 per numerose categorie di professionisti è definito “a prestazioni”. A differenza del precedente tiene conto del principio di cassa, che caratterizza il reddito di lavoro autonomo. In questo caso, il punteggio finale dell’Isa è fortemente influenzato dal rapporto tra compenso medio della diversa tipologia di prestazioni e valori minimi provinciali per ogni tipologia di prestazione. Ma gli scostamenti minimi tra i due valori hanno minore incidenza sul punteggio finale e sono quindi meno penalizzati.

GLI ESCLUSI...

Tra i professionisti

Non è soggetto a Isa:

- chi ha iniziato o cessato l’attività nel periodo di imposta;
- chi ha percepito compensi superiori a 5.164.569 euro;
- chi ha avuto un periodo di imposta non normale: ad esempio si trova di fatto in una situazione di liquidazione ed ha conservato la partita Iva solo per incassare vecchie prestazioni;
- i professionisti forfettari o con il regime di vantaggio.

A differenza degli studi di settore tutti i professionisti esclusi non sono tenuti a compilare comunque il modello

...E QUELLI OBBLIGATI

Le associazioni “miste”

Sono soggette all’obbligo di applicare gli Isa le associazioni professionali (studi associati) che esercitano attività rientranti in due Isa diversi anche quando i compensi di un’attività sono superiori al 30 per cento dei compensi complessivi. Tra queste rientra sicuramente lo studio associato di dottori commercialisti ed avvocati. Questi devono presentare l’Isa sull’attività prevalente, Ma se questo non funziona correttamente, potrà essere utilizzato il campo delle annotazioni per fornire ulteriori indicazioni al Fisco